

Gazzetta del Sud 27 Aprile 2022

Nascondevano in casa 105 chili di marijuana, condannati a 4 anni

È arrivata la condanna per i due uomini che nell'ottobre del 2021 vennero bloccati dalla polizia in un appartamento del centro città con ben 105 chili di marijuana. Si tratta di del 31enne Gianfranco Burrascano, e del 33enne Francesco D'Arrigo, che ieri sono comparsi in udienza preliminare davanti al gup Eugenio Fiorentino e sono stati giudicati con il rito abbreviato.

Ai due, che sono stati assistiti dall'avvocato Salvatore Silvestro, il giudice ha applicato la pena di 4 anni di reclusione e 40mila euro di multa, considerando lo “sconto” di un terzo per la scelta del rito abbreviato. Inoltre il giudice li ha dichiarati interdetti dai pubblici uffici per cinque anni, ha disposto la confisca e distruzione di tutta la droga a suo tempo sequestrata e la restituzione al proprietario dell'auto che fu requisita.

Nei primi giorni di ottobre del 2021 nel corso di una operazione congiunta di polizia, tra investigatori della Mobile e agenti delle Volanti, venne effettuata una perquisizione in un appartamento di via S. Maria dell'Arco. E appena varcarono la soglia dell'abitazione i poliziotti avvertirono l'inconfondibile odore di “erba”. Perlustrando le stanze della casa scovarono sei borsoni di colore nero, che nascondevano ben 105 chilogrammi di marijuana.

Un maxi ritrovamento a tutti gli effetti quindi, accompagnato ovviamente dal sequestro della sostanza stupefacente e all'arresto, dei due messinesi Burrascano e D'Arrigo.

Accadde tutto intorno alle 4 del mattino, quando gli agenti, nel corso di specifici servizi anti-droga, notarono un anomalo andirivieni da uno stabile situato in via S. Maria del Selciato. Si materializzano i primi sospetti, a cui se ne aggiunsero ulteriori, derivanti dal fatto che due uomini entrarono nell'edificio con due borse vuote e poco dopo tornarono indietro con le stesse sacche, però piene. Salirono a bordo di un'auto, ma vennero bloccati prima di mettere in moto per allontanarsi dalla zona. I dubbi divennero certezze, visto che in auto nascondevano circa due chilogrammi di marijuana allo stato erbaceo.

A quel punto la polizia volle vederci chiaro. Nell'abitacolo gli agenti trovarono un mazzo di chiavi: erano quelle dell'abitazione da cui i due erano appena usciti, un alloggio nella disponibilità di Burrascano. E qui, dopo una lunga perquisizione, i poliziotti della Mobile e dell'Ufficio prevenzione generale scovarono il grosso quantitativo di droga, uno dei più cospicui mai sequestrato. Controllando tutto tra mobili e suppellettili, recuperarono le sei borse di grandi dimensioni, in cui era custodita la marijuana suddivisa in involucri di plastica. Altro stupefacente della stessa tipologia venne rinvenuto in casa. Totale: circa 105 chilogrammi di marijuana.

Nuccio Anselmo